***Agli Interessati***

***Loro Sedi***

30.9.2014

Prot.30 – coll.

  **Oggetto: proposte di corsi di formazione anno 2014-2015.**

Nel dibattito (da anni in essere) in ordine alla reale efficacia della normativa di salute e sicurezza vigente in Italia rispetto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali una costante è rappresentata dall’argomento relativo alla **eccessiva complessità delle disposizioni di riferimento**. In particolare, ciò che molti pensano è che la regolamentazione vigente – a partire dal “testo unico” di salute e sicurezza sul lavoro – sia eccessivamente macchinosa imponendo alle aziende l’adempimento di una serie di obblighi (comunicazioni e notifiche su tutti) sovrabbondanti rispetto agli obiettivi che le direttive comunitarie di riferimento (a partire dalla n. 89/391 CE) - recepite nel nostro Paese dapprima con il d.lgs. n. 626/1994 e i cui contenuti sono stati “riversati” nel d.lgs. n. 81/2008 - indicavano.

La persistenza e diffusione di tale opinione e l’aggravarsi della crisi economica (con conseguente perdita della capacità delle aziende di investire) ha spinto i Governi, dopo un travagliato iter parlamentare, ad emanare il **decreto legislativo 22 giugno 2013, n. 69** (anche noto come “decreto del fare”), infine convertito – con modificazioni – nella legge 9 agosto 2013, n. 98 (in Gazzetta Ufficiale, serie generale, 20 agosto 2013, n. 194, S.O. n. 63).

Tale provvedimento contiene diverse disposizioni di modifica del d.lgs. n. 81/2008 e, tra queste, alcune che riguardano un settore da sempre delicato – oltre che economicamente fondamentale – dell’**edilizia**, dirette ad incidere sulle procedure obbligatorie nei “cantieri temporanei e mobili”, regolati nel “testo unico” di salute e sicurezza sul lavoro dal Titolo IV del provvedimento, a sua volta corrispondente alla direttiva n. 92/57 CE (che l’Italia ha originariamente convertito con il d.lgs. n. 494/1996).

A quanto sopra va aggiunto che nel cantiere vivono e convivono delle figure professionali indispensabili alla sicurezza sul lavoro, alla prevenzione. Sappiamo quanto in ogni ambiente di lavoro esista una mosaico di persone e di compiti che il Testo unico sulla sicurezza ha composto al fine di garantire prevenzione, salute e arginare il rischio infortuni.

L’edilizia, l’impresa edile ha bisogno quindi di tutte le persone previste per ogni ambiente di lavoro. Una rosa di addetti che rispondono al nome di [RLS](http://www.sicurezza-in-cantiere.it/formazione-lavoratori-edili/rls.html), [RSPP](http://www.sicurezza-in-cantiere.it/formazione-lavoratori-edili/responsabile-servizio-prevenzione-e-protezione.html), [preposto](http://www.sicurezza-in-cantiere.it/formazione-lavoratori-edili/preposti.html), datore di lavoro, progettisti, alle quali vanno aggiunte quelle dei [coordinatore per la sicurezza e la progettazione](http://www.sicurezza-in-cantiere.it/responsabile/coordinatore-progettazione.html), il [coordinatore per le esecuzioni](http://www.sicurezza-in-cantiere.it/responsabile/coordinatore-esecuzione.html).

Il **Collegio Costruttori,** tramite Costruendo srl, nell’ambito della sua attività di formazione, sta organizzando per i prossimi mesi, un ciclo di **corsi** dedicati a più settori dell’edilizia, che si terranno presso la propria sede in via Filonzi 11 - Ancona (Palazzo Cassa Edile - Zona Baraccola).

*Al termine dei corsi si terranno test di apprendimento con rilascio di attestati di frequenza, validi ai fini di legge.*

**I corsi in programma sono:**

**1.** valutazione dei rischi lavori inerenti gli impianti fotovoltaici e relativo POS; 8 ore

**2.** applicazione nuova norma CEI 11.27, responsabilità riguardanti lavori impianti elettrici; 8 ore

**3.** gestione degli appalti, modifiche normative art. 26 e titolo IV del decreto 81; problematiche relative alle figure del committente, datore di lavoro, ecc.; 4 ore

**4.** certificazione energetica (A.P.E.), formazione per la stesura del documento; 4 ore

**5.** lavori in quota: progettazione linea vita e utilizzo DPI 3^ categoria; 8 ore

**6.** aggiornamento coordinatori; 40 ore

**7.** formazione per datori di lavoro/RSPP; 48 ore

**8.** aggiornamento ponteggiatori; 6 ore

**Le date e i costi saranno comunicati al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti per l’effettuazione dei corsi.**

Per aderire si prega di compilare la scheda allegata, indicando il corso/i corsi di proprio interesse ed inviarla al numero di fax 071 2868219; e mail: info@anceancona.com.

Cordiali saluti.

Alessia Del Mastro

Direttore

**SCHEDA DI INTERESSE**

(Inviare per fax al n. 071 – 2868219; e mail: info@anceancona.com)

Nome Cognome ………………………………… Azienda ………...……………….

Tel. ………………………… Fax …………………. E mail ………….……………

Sono interessato a partecipare ai seguenti corsi:

* 1. **………………………………………………………**
	2. **………………………………………………………**
	3. **………………………………………………………**
	4. **………………………………………………………**
	5. **………………………………………………………**
	6. **………………………………………………………**
	7. **………………………………………………………**
	8. **………………………………………………………**